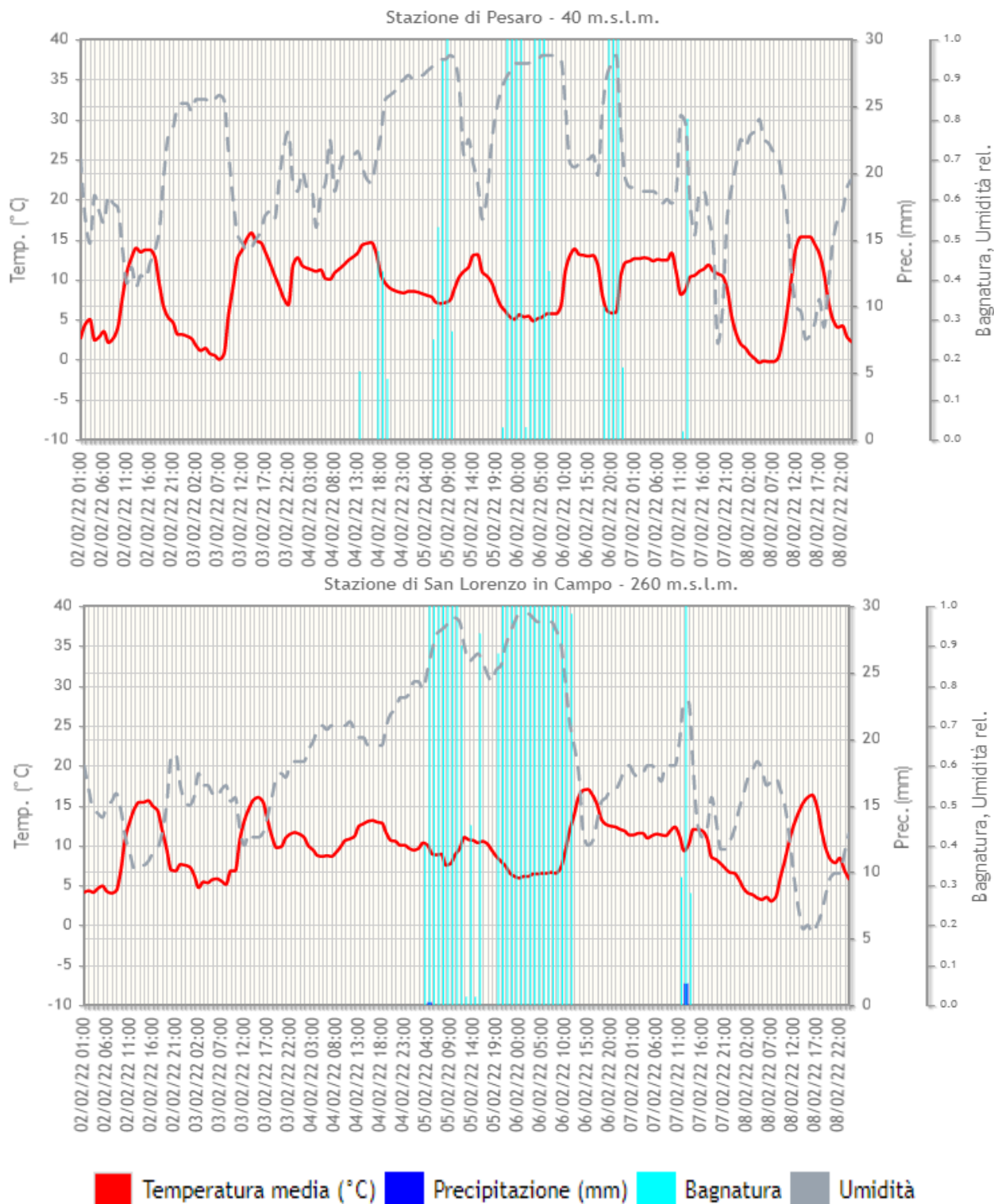




Centro Agrometeo Locale - Via Marconi,1 – Calcinelli di Colli al Metauro Tel. 0721/896222
Fax 0721/879337 e-mail: calps@regione.marche.it Sito Internet: www.meteo.marche.it

NOTE AGROMETEOROLOGICHE

Quella appena passata è stata una settimana contraddistinta prevalentemente da bel tempo, sporadiche e deboli piogge sono cadute fra la giornata di sabato e lunedì ma quasi ovunque di debole intensità. Da segnalare la giornata di lunedì 7 particolarmente ventosa; temperature in generale rialzo: è possibile consultare tutti i grafici meteorologici disponibili per l'intera provincia al seguente indirizzo: http://meteo.regione.marche.it/calmonitoraggio/pu_home.aspx.



CEREALI AUTUNNO VERNINI

A causa della scalarità delle semine i cereali presentano fasi fenologiche disomogenee: negli appezzamenti seminati più precocemente la coltura è in pieno accestimento **BBCH 24**, mentre in quelli seminati più tardivamente a fine dicembre, la fase raggiunta è quella di una foglia vera **BBCH 11**. Da circa due settimane non si registrano piogge di rilievo e le temperature minime sono scese sotto lo zero per diversi giorni, queste condizioni potrebbero aver arrecato gli arrossamenti degli apici fogliari riscontrabili in diversi appezzamenti.

In alcuni casi, dove la coltura è più sviluppata, si iniziano a manifestare anche ingiallimenti riconducibili probabilmente a carenza di azoto, nel [Notiziario Agrometeorologico n. 3](#) sono state fornite le indicazioni per la concimazione da eseguirsi nella fase di accestimento.

Solo negli appezzamenti seminati più precocemente si riscontra l'emergenza delle prime plantule di infestanti, in questi casi, anche in considerazione del fatto che i terreni sono piuttosto asciutti, si può procedere con l'erpice strigliatore ed effettuare un diserbo meccanico della coltura.



Plantula di papavero

L'impiego dell'erpice strigliatore è consigliato nelle aziende a conduzione biologica dove non è consentito l'impiego di diserbanti di sintesi.



Grano duro in un letto di semina grossolano

Dove le semine tardive effettuate spesso su terreni grossolani e l'effetto delle gelate hanno "distaccato" il terreno dalle radici, con la coltura non oltre le due tre foglie, è consigliabile una rullatura. Ciò risulta particolarmente utile anche per interrare l'eventuale concime distribuito in questi giorni e che per mancanza di pioggia non si è approfondito nel terreno.

VITE

La vite è nella fase fenologica di riposo vegetativo **BBCH 00**, in diversi vigneti è ancora in corso la potatura, si ricorda durante questa operazione di prestare massima attenzione alle viti malate al fine di evitare e limitare la diffusione di alcuni patogeni fungini del legno.

VITE – MAL DELL'ESCA

Nei notiziari del mese di settembre dello scorso anno si è ribadita l'importanza di segnare le viti colpite da **Mal dell'Esca** per procedere alla potatura in maniera separata da quelle sane.



Viti colpite da **Mal dell'Esca** (contrassegnate per la successiva potatura separata)

Il **Mal dell'Esca** è un **complesso di patogeni vascolari**, che causano tracheomicosi e carie del legno, la presenza può essere contemporanea o consequenziale fra essi, in genere è l'azione sinergica, associata a condizioni particolari, che provoca la manifestazione della malattia.

Questi funghi, con la loro presenza, oltre a causare una riduzione del flusso linfatico producono fitotossine che portano ad una alterazione della fisiologia della pianta e sono la causa dei caratteristici sintomi fogliari caratterizzati da necrosi internerviali.

Sulle foglie i sintomi possono manifestarsi in maniera più o meno diffusa da inizio estate, possono interessare solo una limitata porzione di chioma e progredire gradatamente oppure manifestarsi in maniera diffusa e repentina, la cosiddetta forma apoplettica, e provocare la morte della pianta



Sintomi su foglie



Forma apoplettica



Sintomi su legno ([fonte Wikipedia](#))

Un'altra forma di manifestazione della malattia è la presenza della cosiddetta carie del legno visibile effettuando una sezione del fusto, in questo caso si possono notare zone imbrunite e legno degenerato di consistenza spugnosa (a seconda del tipo di funghi presenti).

Nel tempo l'incidenza della malattia tende ad aumentare interessando un numero sempre maggiore di piante, mentre i sintomi possono essere più o meno evidenti e mutare di intensità nelle diverse annate, alcune piante pur essendo infette possono apparentemente sembrare sane e non manifestare sintomi. La malattia può essere influenzata dalle condizioni meteorologiche, in genere la primavera particolarmente piovosa seguita da siccità estiva e alte temperature, determinano una maggiore intensità e gravità della malattia e dalla suscettibilità varietale.

I funghi che compongono il complesso del **Mal dell'Esca** si insediano nelle piante di vite penetrando dalle ferite, non essendo presenti in commercio prodotti eradicanti e/o curativi occorre prestare massima attenzione alle operazioni colturali e adottare strategie di difesa preventive, in particolare per limitarne la diffusione si consiglia di effettuare trattamenti disinfettanti dopo gelate o grandinate, potare separatamente le piante sintomatiche preventivamente segnate, ridurre al minimo i grossi tagli ed evitare i tagli "rasi" (se necessari provvedere alla disinfezione e applicazione di mastici cicatrizzanti), disinfettare frequentemente gli attrezzi di potatura (con Ipoclorito di Sodio o Sali quaternari di ammonio).

In caso di piante attaccate occorre procedere all'estirpazione, all'allontanamento e distruzione tramite bruciatura.

Nelle prime fasi della malattia e in caso di piante infette solo in parte, è possibile tentare di recuperarle asportando le parti invase dal fungo (e distruggerle come sopra) ed allevare dal legno sano un nuovo germoglio, previa disinfezione della superficie di taglio.

Subito dopo la potatura, comunque durante il periodo della dormienza, è possibile effettuare l'applicazione, diretta sul taglio, della miscela con **Boscalid + Pyraclostrobin** oppure con trattamento irrorando le ferite a base di **Trichoderma** (*asperellum – gamsii – atroviride*) (♣) che può essere ripetuto nei casi di vigneti fortemente attaccati entro la fase del germogliamento.

Nelle aziende a conduzione biologica valgono le indicazioni di tipo agronomico sopra riportate mente sul taglio subito dopo la potatura può essere effettuato il solo trattamento con **Trichoderma** (*asperellum – gamsii – atroviride*) (♣).

(♣) Ammesso in agricoltura biologica

Nel sito www.meteo.marche.it è attivo un **Servizio di Supporto per l'Applicazione delle Tecniche di Produzione Integrata e Biologica** dove è possibile la consultazione dei Disciplinari di Produzione e di Difesa Integrata suddivisi per schede culturali. Sono inoltre presenti link che consentono di collegarsi alle principali Banche dati per i prodotti ammessi in Agricoltura Biologica.

Il risultato completo dell'intera **attività di monitoraggio** (meteorologico, fenologico e fitopatologico) effettuato dal Servizio Agrometeorologico è consultabile all'indirizzo: http://meteo.regione.marche.it/calmonitoraggio/pu_home.aspx

*Tutti i principi attivi indicati nel Notiziario sono previsti nelle "Linee Guida per la Produzione Integrata delle colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti" della Regione Marche 2021 http://www.meteo.marche.it/news/2021/LineeGuidaPI_2021_estiva.pdf ciascuno con le rispettive limitazioni e pertanto il loro utilizzo risulta conforme con i principi della **difesa integrata volontaria**. Le aziende che applicano soltanto la **difesa integrata obbligatoria**, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono utilizzare tutti gli agrofarmaci regolarmente in commercio, **nei limiti di quanto previsto in etichetta**, applicando comunque i principi generali di difesa integrata, di cui all'allegato III del D.Lgs 150/2012, e decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014). Con il simbolo (☘) vengono indicati i principi attivi ammessi in agricoltura biologica.*

Per la consultazione dei prodotti commerciali disponibili sul mercato contenenti i principi attivi indicati nel presente notiziario è possibile fare riferimento alla banca dati disponibile su SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale).

[Banca Dati Fitofarmaci](#)



[Banca Dati Bio](#)



BOLLETTINO NITRATI

Sulla base di quanto previsto dalla DGR Marche 1282/2019 "Programma di azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola" e successive modifiche ed integrazioni, fino al 31 gennaio p.v. è in vigore il divieto di distribuzione di fertilizzanti azotati. Si precisa che il rispetto di tale calendario di distribuzione è vincolante soltanto per le aziende che ricadono in Zone Vulnerabili da Nitrati (ZVN) e solo per i seguenti materiali:

- a) Concimi azotati ed ammendanti organici di cui al Decreto Legislativo 29 aprile 2010 n.75, ad eccezione dell'ammendante compostato verde e dell'ammendante compostato misto con tenore di azoto < 2,5% sul secco (di questo non più del 20% in forma ammoniacale)
- b) I letami, ad eccezione del letame bovino, ovicaprino e di equidi, quando utilizzato su pascoli e prati permanenti o avvicendati ed in preimpianto di colture orticole;
- c) I materiali assimilati al letame;
- d) Liquami, materiali ad essi assimilati ed acque reflue nei terreni con prati, ivi compresi i medica, cereali autunno-vernini, colture ortive, arboree con inerbimento permanente o con residui colturali ed in preparazione dei terreni per la semina primaverile anticipata

A partire al 1° di febbraio riprenderà la pubblicazione del Notiziario Agrometeorologico - Bollettino Nitrati per la determinazione dei giorni in cui è vietato lo spandimento. Il Bollettino verrà aggiornato con cadenza bisettimanale il lunedì (con indicazioni per i giorni di martedì, mercoledì e giovedì) ed il giovedì (con indicazione per il venerdì, sabato, domenica e lunedì). Il Bollettino potrà essere consultato al link <http://www.meteo.marche.it/nitrati.aspx>

APPUNTAMENTI E COMUNICAZIONI

L'AIOMA Soc. Coop. Agr. in collaborazione con ASSAM e Scuola Potatura Olivo, organizza dal 2 al 12 marzo 2022 un **CORSO PROFESSIONALE DI POTATURA E COLTIVAZIONE DELL'OLIVO** della durata di 30 ore con prove pratiche ed esercitazioni in campo.

Il costo del corso è di 200 euro + IVA (tot. € 244,00).

Il corso è un requisito per l'iscrizione all' Elenco operatori abilitati alla potatura dell'olivo (<http://www.assam.marche.it/>) e per l'iter formativo di Potatore Certificato della Scuola Potatura Olivo - www.scuolapotaturaolivo.it. Le lezioni teoriche verranno svolte sulla piattaforma **GOOGLE-MEET**. Le lezioni pratiche in oliveto si svolgeranno a Recanati (MC). Programma e adesione su <https://www.aioma.it/index.php/> oppure

https://www.facebook.com/events/467710094809537/?active_tab=discussion

Per informazioni tel. 071/2073196.

PSR Marche per il biennio 2021/2022 PRESENTAZIONE BANDO SOTTOMISURA 4.1 Investimenti per migliorare la competitività delle aziende agricole Giovedì 10 febbraio 2022 – h.17.00 Azienda Agricola Nucci Via Flaminia, 35C Loc. Smirra - CAGLI (PU)

È possibile partecipare in presenza previa iscrizione al link seguente: **iscriviti per partecipare "in presenza"** o seguici on line sulla pagina FB e sul canale Youtube del PSR Marche.

Link: <https://it-it.facebook.com/PSRMarche/> - <https://www.youtube.com/c/psrmarche201420>

ANDAMENTO METEOROLOGICO DAL 2 AL 8 FEBBRAIO

	Quota stazione (m.s.l.m)	Temp. Media (°C)	Temp. Max (°C)	Temp. Min (°C)	Umidità relativa (%)	Precipitazione (mm)
FANO	11	8.1 (7)	18.2 (7)	0.8 (7)	71.0 (7)	1.0 (7)
PESARO	40	8.5 (7)	16.1 (7)	-0.7 (7)	68.3 (7)	0.0 (7)
MONDOLFO	90	9.2 (7)	16.2 (7)	1.7 (7)	65.3 (7)	1.6 (7)
MONTELABBATE	110	7.5 (7)	16.7 (7)	-1.6 (7)	70.2 (7)	0.0 (7)
PIAGGE	120	8.4 (7)	16.5 (7)	-0.7 (7)	56.5 (7)	1.0 (7)
SERRUNGARINA	210	7.7 (7)	14.0 (7)	0.4 (7)	51.6 (7)	1.8 (7)
S. LORENZO IN C.	260	9.6 (7)	17.5 (7)	2.8 (7)	60.3 (7)	1.8 (7)
MONTEFELCINO	270	8.3 (7)	15.5 (7)	0.4 (7)	55.7 (7)	0.4 (7)
CAGLI	280	8.1 (7)	18.1 (7)	-4.0 (7)	70.0 (7)	1.0 (7)
ACQUALAGNA	295	6.1 (7)	14.8 (7)	-5.2 (7)	68.2 (7)	4.4 (7)
SASSOCORVARO	340	9.1 (7)	16.2 (7)	2.2 (7)	63.2 (7)	0.0 (7)
S. ANGELO IN V.	360	6.7 (7)	17.0 (7)	-3.7 (7)	74.4 (7)	1.0 (7)
URBINO*	476	7.7 (7)	13.2 (7)	1.6 (7)	72.5 (7)	0.2 (7)
FRONTONE	530	5.9 (7)	13.4 (7)	-1.8 (7)	61.1 (7)	9.2 (7)

* Stazione dell'Osservatorio Meteorologico "A. Serpieri" Università degli Studi di Urbino

SITUAZIONE METEOROLOGICA ED EVOLUZIONE

Sono svaniti anche gli ultimi effetti instabili dovuti alla presenza della saccatura traslata verso l'Egeo sostituita, alle nostre longitudini, dall'alta pressione in perentoria avanzata dal comparto atlantico, supportata nella manovra dall'aria calda nord-africana. Il sereno, dunque, domina sulle nostre regioni con temperature massime decisamente superiori alla norma. Una placida stabilità atmosferica regnerà anche domani sempre sulla via delle temperature sensibilmente superiori alla norma (specie nei valori massimi, le minime risentono e risentiranno della dispersione termica notturna favorita dall'assenza di nubi). Nei giorni successivi, con il progressivo schiacciamento dell'alta pressione operato dalla depressione nordica e le conseguenti maggiori infiltrazioni umide soprattutto occidentali, le condizioni subiranno un modesto deterioramento mentre le temperature tenderanno a rientrare su valori più consoni al periodo in corso.

PREVISIONE DEL TEMPO SULLE MARCHE

giovedì 10: cielo generalmente sereno. Precipitazioni assenti. Venti deboli o molto deboli, tendenzialmente più da sud-ovest all'interno e da sud-est lungo i litorali. Temperature in lieve ascesa. Altri fenomeni foschie costiere mattutine e serali.

venerdì 11: cielo sereno o poco nuvoloso in mattinata, a coprirsi abbondantemente poi da ponente di nuvolosità a quote medio-alte (altostrati e cirrostrati); ispessimenti anche a quote basse in serata. Precipitazioni non se ne attendono degne di nota. Venti per lo più sud-occidentali al mattino, deboli con spunti moderati sulla fascia appenninica; in rotazione oraria da nord e nord-est nella seconda parte della giornata. Temperature in flessione le massime. Altri fenomeni locali foschie serali.

sabato 12: cielo nuvoloso nella prima parte della mattinata con seguito di dissolvimenti da nord più estesi nel pomeriggio. Precipitazioni deboli, notturne e mattutine, più probabili sull'entroterra appenninico dove potranno assumere carattere nevoso da quote 1000-1100 metri. Venti deboli o moderati orientali. Temperature ancora in calo le massime. Altri fenomeni foschie.

domenica 13: cielo sereno o poco nuvoloso sul settore costiero e collinare; maggiori stratificazioni pomeridiane sulla fascia montana. Precipitazioni ad oggi non se ne escludono sull'Appennino, più probabili nel pomeriggio. Venti deboli, sud-occidentali sulle zone interne, contributi orientali sulle coste. Temperature minime in calo; in lieve crescita le massime. Altri fenomeni foschie.

Notiziario curato dal Centro Agrometeo Locale per la Provincia di Pesaro e Urbino, d'intesa con il Servizio Fitosanitario Regionale. Per informazioni Dr Agr Angela Sanchioni 0721896222

 È TEMPO DI AGRICOLTURA		Unione Europea / Regione Marche PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 <small>FONDO EUROPEO AGRICOLA PER LO SVILUPPO RURALE / FONDO INVESTI NELLE ZONE RURALI</small>	 MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI
			
<small>Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche vi informiamo che i vostri dati personali comuni sono acquisiti e trattati nell'ambito e per le finalità della fornitura, dietro vostra richiesta, del presente servizio informativo, nonché per tutti gli adempimenti conseguenti. Il titolare del trattamento è: ASSAM - via Dell'Industria, 1 Osimo Stazione, a cui potete rivolgervi per esercitare i vostri diritti di legge. L'eventuale revoca del consenso al trattamento comporterà, fra l'altro, la cessazione dell'erogazione del servizio.</small>			
prossimo notiziario: mercoledì 16 FEBBRAIO 2022			